Ancora emergenza infortuni De'Longhi battuta da Ferrara

Basket, Serie A2: biancocelesti sconfitti nettamente in amichevole





Convalescente Matteo Negri rientrerà a ottobre dopo l'intervento alla spalla. A destra, squadra e staff alla concessionaria-sponsor «Carraro»

TREVISO Falcidiata dalle assenze, la De' Longhi Treviso perde a Ferrara, nello scrimmage contro la Bondi, diretta avversaria nel campionato si Serie A2. Meno 13 alla fine (73-60), ma con il gap che ha toccato a lungo le 20 lunghezze. Pesano ancora una volta i forfait tra i biancocelesti. Out Matteo Negri (dopo l'intervento alla spalla sarà disponibile a ottobre), fermi anche Aleksa Nicolic (botta al ginocchio) e Davide Bruttini (contrattura a una coscia), così come Fantinelli che sta giocando a giorni alterni.

«Una preseason particolare, con una squadra molto rinnovata e le amichevoli servono proprio per conoscersi tra giocatori e staff tecnico. Finora si è potuto vedere solo a sprazzi ciò che questa squadra potrà diventare — osserva il direttore sportivo Andrea Gracis — Mancando in questo periodo due giocatori come Negri e Fantinelli che conoscono i gio-

cni e i meccanismi, per i neoarrivati vengono meno due riferimenti importanti. Mancano quei giocatori che dovrebbero aiutare i compagni ad entrare nel sistema di gioco».

Continua Gracis: «Gli infortuni ci stanno rallentando e le indicazioni che ne derivano sono un po' relative, ma abbiamo tutto il tempo per lavorare».

Se a livello di squadra l'amalgama è ancora lontana, importanti indicazioni a livello dei singoli. «I ragazzi stanno confermando ciò che ci aspettavamo - aggiunge il ds — L'energia di Brown, che si sta mettendo in evidenza per questa caratteristica, ma anche l'esperienza e la classe di Antonutti, l'utilità di Bruttini, la qualità di Imbrò e Musso. Adesso questi fattori andranno amalgamati nel lavoro di squadra».

Una squadra dalle caratteristiche ben definite e differenti rispetto alle precedenti versioni nelle stagioni scorse. «Quest'anno — conferma il ds — avremo una squadra con più punti nelle mani e che correrà di più». Questo non significa, però, che sarà abbandonato il marchio di fabbrica della De' Longhi cioè la difesa.

Assicura il dirigente: «Abbiamo costruito i nostri successi su difesa e dominio a rimbalzo, anche se avevamo difficoltà in attacco. Quest'anno invece abbiamo una squadra con più talento offensivo e propensione all'attacco, ma va mantenuta la solidità difensiva. Dovremo lavorare per trovare l'equilibrio. Ci vorrà tempo».

Un passaggio importante per la De' Longhi sarà il torneo di Caorle, venerdì e sabato, contro compagini di alto livello, due di Serie A (Varese e Venezia) e una del massimo campionato russo (Saratov). In semifinale i biancocelesti affronteranno l'Openjobmetis Varese (20.30). del 13 Settembre 2017



estratto da pag. 17

Ieri la società ha ufficializzato il rinnovo della partnership con la concessionaria Carraro che, anche quest'anno, metterà a disposizione di staff e giocatori le auto Mercedes col marchio Tvb.

Serena Spinazzi Lucchesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ds Gracis

Mancano giocatori di riferimento, la vera squadra si vede a sprazzi

